

L. Per la nostra comunità, perché non ceda ai compromessi della ricchezza e del dominio e, ravvedendosi, impari il dono dal Figlio tuo che ha dato se stesso per tutti. Ti preghiamo.

P. O Padre, donaci di vivere e operare come figli della tua luce. Liberaci dai compromessi e dai tornaconti, rendici solidali con tutti e fa' che siamo segno trasparente della tua misericordia.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

Al Padre nostro

P. O Padre che sempre rimetti a noi i nostri debiti, donaci di usare la stessa misura di misericordia gli uno verso gli altri. Te lo chiediamo con la preghiera che il Figlio tuo ci ha insegnato: *Padre nostro...*

Al segno della pace

P. Desideriamo condurre una vita calma e tranquilla, senza collera e senza contese. Donaci la tua pace e aiutaci a donarcela gli uni agli altri. Scambiamoci un segno di pace.

Antifona alla comunione Cf. Sal 118,4-5

Tu hai dato, Signore, i tuoi precetti / perché siano osservati interamente. / Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

oppure: *Gv 10,14*

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

oppure: *Lc 16,13*

«Non potete servire Dio e la ricchezza», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A.** Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo. **A.** Amen.

Congedo

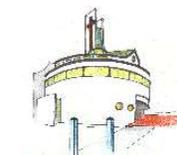
P. Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace!



Parrocchia di S. Maria a Quarto
<http://www.parrocchiasantamariaquarto.it>

L'incontro per celebrare

la 25ª domenica del Tempo Ordinario



colore verde

Vivere nel mondo la «scaltrezza» della fede

La preghiera dà forma alla vita credente; in essa si esprimono coloro che confidano nel Signore, come Amos, chi invoca la salvezza per ciascuno, come Timoteo, e chi impara a vivere nel mondo con astuzia, dimostrandosi così fedele in ciò che davvero conta per il Regno.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore. / «In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, / e sarò loro Signore per sempre».

Accoglienza

P. In chi o in che cosa mettiamo la nostra fiducia? La celebrazione di questa domenica ci esorta a mettere in Dio la nostra fiducia e a dare credito agli altri. È lui la ricchezza che fa fiorire la nostra vita. Nutriti dal suo sacrificio di amore, domandiamo di essere simili a lui: generosi nel dono di noi stessi e non asserviti a logiche di possesso, di dominio e di controllo.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A.** Amen.

P. Il Signore Gesù Cristo, che si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. O Dio che siedi nell'alto e ti chini a guardare sui cieli e sulla terra, con la tua misericordia sollevaci dalla polvere dei nostri peccati e liberaci dalle bassezze in cui siamo sprofondati.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore Gesù, noi abbiamo messo i nostri interessi sopra ogni cosa e sopra di te: abbi pietà di noi. *Kýrie, eléison!* **A.** *Kýrie, eléison!*

P. Cristo Signore, mediatore tra Dio e gli uomini, hai dato te stesso in riscatto per tutti: abbi pietà di noi. *Christe, eléison!* **A.** *Christe, eléison!*

P. Signore Gesù, da ricco che eri ti sei fatto povero perché noi diventassimo ricchi: abbi pietà di noi. *Kýrie, eléison!* **A.** *Kýrie, eléison!*

P. Donaci o Dio il tuo amore che salva. Aiutaci a rimettere i debiti ai nostri debitori con la stessa gratuità con cui tu li rimetti a noi. **A.** Amen.

Colletta

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

oppure:

O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'instimabile tesoro della tua amicizia. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Am 8,4-7

C. Amos denuncia l'avidità di chi calpesta i poveri, stermina gli umili e così facendo non rispetta neppure Dio. Il duro monito finale è invito a ravvedersi e pentirsi.

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: / «Ascoltate questo, / voi che calpestate il povero / e sterminate gli umili del paese, / voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio / e si potrà vendere il grano? / E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, / diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, / per comprare con denaro gli indigenti / e il povero per un paio di sandali? / Venderemo anche lo scarto del grano?». / Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: / «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere». - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale *dal Sal 112 (113)*

C. Dio è Signore di ogni cosa. Egli abita in alto, ma si prende cura dei poveri e dei deboli e capovolge le logiche umane.

Rit. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, / lodate il nome del Signore. / Sia benedetto il nome del Signore, / da ora e per sempre.

Rit.

Su tutte le genti eccelso è il Signore, / più alta dei cieli è la sua gloria. / Chi è come il Signore, nostro Dio, / che siede nell'alto / e si china a guardare / sui cieli e sulla terra? **Rit.**

Sollewa dalla polvere il debole, / dall'immundizia rialza il povero, / per farlo sedere tra i principi, / tra i principi del suo popolo. **Rit.**

Seconda lettura

1Tm 2,1-8

C. Paolo raccomanda alla comunità l'importanza della preghiera per tutti e per coloro che governano e stanno al potere. Essa è gradita a Dio che vuole, per ciascuno, la salvezza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo - dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese. - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

2Cor 8,9

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia.

Vangelo

Lc 16,1-13

[forma breve Lc 16, 10-13]

C. Con chiarezza il vangelo dice che non è possibile servire Dio e la ricchezza. Si deve scegliere: dare o avere? Accumulare crediti o rimettere i debiti?

✠ Dal Vangelo secondo Luca

[In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:]

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

[Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».] - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Fratelli e sorelle, a Dio nostro salvatore il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, presentiamo la nostra supplica: *Dio, nostra unica ricchezza, ascoltaci!*

L. Per la chiesa: *sia segno profetico nel mondo. Sia liberata dalle logiche di ambizione. Povera e affidata alla potenza della tua Parola, si ponga a servizio di tutti gli uomini e le donne. Ti preghiamo.*

L. Per chi governa le nazioni, per chi sta al potere e per quanti hanno responsabilità nella società civile: *operino sempre in vista del bene per tutti, con spirito di dedizione. Ti preghiamo.*

L. Per tutti noi, quando ripiegati sui nostri interessi non siamo attenti al bisogno dei poveri: *insegnaci ad amare e a farci amici di tutti. Ti preghiamo.*